



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 484/2017/R/GAS

AGGIORNAMENTO DELLE DIRETTIVE PER LE CONNESSIONI DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIOMETANO ALLE RETI DEL GAS NATURALE

Il CIB – Consorzio Italiano Biogas e il CIC – Consorzio Italiano Compostatori condividono gli obiettivi espressi da codesta Autorità in esordio al documento per la consultazione in oggetto. Quanto asserito al punto 2.3 del documento per la consultazione non può che trovare apprezzamento per il contributo e l’impulso che si intende dare al settore del biometano. Preme, tuttavia, sottolineare l’importanza dell’azione del regolatore nell’ambito dello sviluppo del settore del biometano: la definizione delle modalità e delle condizioni di connessione alla rete del gas naturale costituiscono infatti un passaggio fondamentale per lo sviluppo del settore. Infatti, fermo restando la necessità di rendere trasparente e bancabile il mercato dei CIC, il ritardo accumulato nel tempo in relazione al completamento del quadro normativo ed operativo per la connessione alle reti, seppur comprensibile anche alla luce dello stato di evoluzione della normativa in ambito internazionale, è stato uno degli elementi alla base del mancato sviluppo del settore.

Per tali motivi riteniamo che la tempestività di adeguamento delle regole sia un fattore abilitante molto importante per lo sviluppo del settore del gas rinnovabile.

Più nello specifico, si rappresentano i seguenti commenti di carattere tecnico.

Per quanto concerne le Componenti specifiche del biometano si osserva che la UNI/TR 11537 ed.2016 per certi tratti è più completa della UNI EN 16723-1 (frequenze misure, odorizzazione, etc.). In particolare, per quanto concerne il punto 6.3 risulterebbe un’assenza di indirizzamento sul tenore massimo d’idrogeno; più precisamente:

- il DM 19 febbraio 2007 non reca disposizioni per quanto riguarda contenuto d’idrogeno;
- la EN-16726 pur non recando disposizioni per quanto riguarda contenuto d’idrogeno, fornisce indicazioni “Informative” sul contenuto d’idrogeno che possono convergere verso un massimo di 2%vol (Annex E)

CIB - Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione

Via Einstein, Cascina Codazza, Parco Tecnologico Padano 26900 Lodi
codice fiscale | partita iva 09248721004
tel +39 0371 4662633 | fax +39 0371 4662401
www.consorziobiogas.it | segreteria@consorziobiogas.it

CIC – Consorzio Italiano Compostatori

Sede Legale: P.zza San Bernardo, 109 - 00187 ROMA
PI 01813631205 | CF 01403130287
Tel. +39 06 474.05.89
E-mail: cic@compost.it | URL: <http://www.compost.it/>
<http://www.compostabile.com>

- la EN-16723-1 rimanda all'Annex E della EN-16726 (vedere punto sopra);
- la UNI/TR 11537:2016 considera un limite molto restrittivo di solo 0,5%vol;
Adottare un limite del 2%vol, così come suggerito dalla EN-16726 e EN-16723-1 sarebbe di grande auspicio per l'efficace implementazione di strategia energetiche basate sul Power-to-Gas, non con l'ottica dell'immissione diretta d'idrogeno nelle reti, ma piuttosto nell'ottica della produzione di Biometano (SNG "Sustainable Natural Gas") a partire della metanazione (i.e. Bio-metanazione da archaea, Reazione di Sabatier, ecc.), aumentando la portata dell'impiego di CO₂ ed Energia Elettrica di origine rinnovabile. Questi processi avrebbero grosse difficoltà di implementazione nel raggiungere concentrazioni finali d'idrogeno troppo basse, a differenza di quanto ad oggi consentito in altri paesi UE (ad es. Germania).

Per quanto riguarda il primo punto dell'elenco, in merito al DM 19 febbraio 2007, si osserva che la EN 16726 è "normativa" soltanto per i seguenti parametri (tutti gli altri restando soltanto di carattere informativo poiché non c'è stata accordo tra i Paesi membri):

Parametro	Previsto nel DM 19 febbraio 2007?	DM 19 febbraio 2007 allineato a EN-16726?	Implicazioni dirette sul Biometano? ¹
Densità relativa	Si	No, EN-16726 restringe il campo di densità ammesse	Nessuna
Zolfo totale ²	Si	No, EN-16726 restringe considerevolmente il campo di ammissibilità	Nessuna
H ₂ S + CS ₂	Si, separatamente ciascuno	No, EN-16726 restringe il considerevolmente campo di ammissibilità	Si, restringe il campo di ammissibilità da 6,6 a 5,0 mg/Sm ³ . Impatto sui costi di esercizio
Zolfo da mercaptani	Si	No, EN-16726 restringe considerevolmente il campo di ammissibilità	Nessuna
Ossigeno	Si	Si ³	Restando nel campo di definizioni UNI/TR 11537:2016, Non ci sarebbero implicazioni purché si rimanga sul ≤0,6%vol. Scendere ulteriormente avrebbe pesantissime conseguenze sull'ammissibilità del biometano

CO ₂	Si	Si ³	Restando nel campo di definizioni UNI/TR 11537:2016, non ci sarebbero implicazioni purché si rimanga sul ≤3%vol. Scendere ulteriormente avrebbe pesantissime conseguenze sull'ammissibilità del biometano
Dew Point idrocarburi	Si	No, EN-16726 restringe considerevolmente il campo di ammissibilità	Modeste implicazioni qualora si intenda utilizzare l'arricchimento con GPL per correggere l'indice di Wobbe
Dew Point acqua	Si	Si ^{3,4}	Si, restringe il campo di ammissibilità da -5°C a -8°C ⁴ . Impatto sui costi di esercizio
Numero di Metano	No	No	Nessuno

¹ Biometano inteso secondo quanto definito all'UNI/TR 11537:2016.

² Escluso odorizzante.

³ Il testo nel DM 19 febbraio 2007 è all'interno dei limiti previsti dalla EN-16726. Nell'ottica della nascita e lo sviluppo dell'economia sul biometano è importante non restringere ulteriormente i parametri che già oggi sono all'interno dei campi di ammissibilità.

⁴ La EN-16726 cita che è possibile definire un dew point acqua più alto a livello nazionale, quindi può restare quanto già previsto dal DM 19 febbraio 2007.

Per quanto riguarda il secondo punto dell'elenco, la norma UNI EN 16723-1 per le componenti specifiche del biometano:

Parametro	Previsto nel UNI/TR 11537:2016?	UNI/TR 11537:2016 in linea a EN-16723-1?	Implicazioni dirette sul Biometano? ¹
Silicio Totale	Si	Si ²	Restando nel campo delle definizioni UNI/TR 11537:2016, non ci sarebbero implicazioni purché si rimanga sul $\leq 1\text{mg/Sm}^3$. Scendere ulteriormente avrebbe pesantissime conseguenze sull'ammissibilità del biometano
Olio da compressore	Si	Si	Nessuna
Polveri	Si	Si	Nessuna
Composti di Cloro	Si	Si	Nessuna
Composti di Fluoro	Si	Si	Nessuna
CO	Si	Si	Nessuna
Ammoniaca	Si	Si	Nessuna
Amine	Si	Si	Nessuna

¹ Biometano inteso secondo quanto definito all'UNI/TR 11537:2016.

² Il testo nell'UNI/TR 11537:2016 è all'interno dei limiti previsti dalla EN-16723-1. Nell'ottica della nascita e lo sviluppo dell'economia sul Biometano è importante non restringere ulteriormente i parametri che già oggi sono all'interno dei campi di ammissibilità.

In relazione a quanto indicato al p.to 6.9 si segnala l'esigenza di evitare di fornire dei segnali che possano costituire un forte freno allo sviluppo del metano per autotrazione. Infatti si evidenzia che, rispetto al tema della qualità del metano/biometano per autotrazione, è stato avviato presso il MiSE un apposito tavolo di consultazione, che vede la partecipazione, oltre delle associazioni di categoria, anche di Snam Rete gas, C.I.G. e Innovhub, nel cui contesto, partendo dalla specifica questione del tenore massimo di zolfo, si sta analizzando lo scenario e l'evoluzione normativa del settore, in particolare per quanto si renderà necessario a seguito della pubblicazione della norma UNI/TR 16723-2, verificando le soluzioni più idonee allo scopo. Si ritiene quindi opportuno che ogni decisione in merito non potrà non tener conto di quanto emergerà dal suddetto tavolo e che, considerati anche i modesti volumi iniziali di biometano che verranno immessi in rete, al momento sia prematuro imporre da subito una misura così drastica, i cui effetti, nella pratica, invece di agevolare questo prodotto per evidenti ragioni ambientali, finirebbero per ostacolarlo con un ulteriore onere economico.